

*preparati per il suo popolo, nel regno della luce.  
Egli ci ha liberati dal potere delle tenebre  
e ci ha introdotti nel regno del Figlio suo amatissimo.  
Grazie a lui, siamo stati liberati,  
perché i nostri peccati sono stati perdonati.  
Il Dio invisibile si è fatto visibile in Cristo,  
nato dal Padre prima della creazione del mondo.  
Tutte le cose create, in cielo e sulla terra,  
sono state fatte per mezzo di lui,  
sia le cose visibili sia quelle invisibili:  
i poteri, le forze, le autorità, le potenze.  
Tutto fu creato per mezzo di lui e per lui.  
Cristo è prima di tutte le cose  
e tiene insieme tutto l'universo.  
Egli è anche il capo di quel corpo che è la Chiesa  
è la fonte della nuova vita,  
è il primo risuscitato dai morti:  
egli deve sempre avere il primo posto in tutto.  
Perché Dio ha voluto essere pienamente presente in lui  
e per mezzo di lui  
ha voluto rifare amicizia con tutte le cose,  
con quelle della terra e con quelle del cielo;  
per mezzo della sua morte in croce  
Dio ha fatto pace con tutti.*

### **Padre Nostro**

**M:** Uniamo ora le nostre menti, i nostri cuori e le nostre voci con tutti i cristiani di tutto il mondo, mentre preghiamo con le parole che Gesù ci ha lasciato.

**T:** *Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo Regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo anche in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal Male.*

## **VICARIATO MAPELLO– PONTE S. PIETRO UFFICIO DIOCESANO MIGRANTI UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO**

### **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

Simposio ecumenico di riflessione con

#### **Salvatore Ricciardi**

Pastore valdese emerito

#### **Patrizio Rota Scalabrini**

Delegato per l'ecumenismo

#### **Traian Valdman**

Teologo rumeno-ortodosso

Moderatore

#### **Massimo Rizzi**

**Direttore Ufficio Migranti**

## ***Questa è l'opera di Dio: la fede***

Martedì, 22 gennaio, ore 20.45

#### **Cine-Teatro Agorà**

via S. Giovanni Battista – **Mozzo (BG)**

## Preghiera iniziale

T: Padre celeste, ti supplichiamo di mandare su di noi il tuo Spirito Santo, affinché ci illumini, ci incoraggi, ci renda capaci di fare il passo che – dalla consolazione che noi cerchiamo di darci – ci conduca alla speranza in Te.

Distogli i nostri sguardi da noi stessi per rivolgerli verso di Te. Non permettere che evitiamo il tuo sguardo e che tentiamo di affermarci senza di Te. Mostraci lo splendore e la bontà del confidare in Te e dell'obbedirti: Te lo chiediamo per tutti gli uomini.

Che i cristiani di ogni Chiesa e confessione riscoprano nuovamente la tua Parola ed imparino a servirla fedelmente. Che fin d'ora la tua verità appaia e dimori, attraverso gli errori e le confusioni della nostra umanità, fino al giorno in cui Essa illuminerà tutti gli uomini e tutte le cose.

Che Tu sia lodato, per la libertà che ci dai in Cristo, tuo Figlio, di attenerci a questa testimonianza: noi speriamo in Te. (K. Barth)  
Amen.

## I testi biblici

### Lettura dal libro della Genesi (Gen 15,1-6)

*Dopo questi fatti, la parola del SIGNORE fu rivolta in visione ad Abramo, dicendo: «Non temere, Abramo, io sono il tuo scudo, e la tua ricompensa sarà grandissima».*

<sup>2</sup> *Abramo disse: «Dio, SIGNORE, che mi darai? Poiché io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Eliezer di Damasco».*

<sup>3</sup> *E Abramo soggiunse: «Tu non mi hai dato discendenza; ecco, uno schiavo nato in casa mia sarà mio erede».*

<sup>4</sup> *Allora la parola del SIGNORE gli fu rivolta, dicendo: «Questi non sarà tuo erede; ma colui che nascerà da te sarà tuo erede».*

<sup>5</sup> *Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda il cielo e conta le stelle se le puoi contare». E soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza».*

<sup>6</sup> *Egli credette al SIGNORE, che gli contò questo come giustizia.*

### Lettura dal vangelo secondo Matteo (Matteo 17,1-9)

<sup>1</sup> Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. <sup>2</sup> E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. <sup>3</sup> Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. <sup>4</sup> Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». <sup>5</sup> Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». <sup>6</sup> All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. <sup>7</sup> Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». <sup>8</sup> Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

<sup>9</sup> Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

### Lettura dal vangelo secondo Marco

<sup>46</sup> E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. <sup>47</sup> Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». <sup>48</sup> Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». <sup>49</sup> Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». <sup>50</sup> Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. <sup>51</sup> Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». <sup>52</sup> E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

### Confessione di fede nel Cristo risorto, nostra unità e luce delle nostre vite

*(Dalla Lettera ai Colossesi 1,12-20)*

**T:** Ringraziamo con gioia Dio nostro Padre che ci ha fatti partecipare ai beni